

Navigazione laghi lombardi, Ruffinelli: “Gravi rischi per turismo e trasporti”

Pubblicato: Giovedì 19 Febbraio 2009

Sui tagli alle risorse per la Navigazione sui laghi lombardi, è intervenuta la consigliere regionale del Carroccio, Luciana Ruffinelli

“Apprendiamo con soddisfazione che l’Assessore regionale Cattaneo ha consegnato al sottosegretario Roberto Castelli una lettera sottoscritta anche da Regione Veneto e da Regione Piemonte, in cui si propone un emendamento per autorizzare la spesa di 14 milioni di euro per la navigazione sui laghi di Como, Garda e Maggiore. Senza tale autorizzazione il bilancio della Navigazione risulterebbe ridotto del 35% rispetto a quello degli anni 2007 e 2008 con gravi ricadute sul trasporto pubblico e sul servizio turistico, nonché con la messa a rischio di numerosi posti di lavoro. Su questa situazione la Lega Nord era allertata fin dall’approvazione della Finanziaria e già si era formato un gruppo di attenzione formato dall’Assessore provinciale al Turismo varesino Francesca Brianza, dal Consorzio dei Laghi piemontesi, dall’assessore al turismo di Lesa Margherita Campari Pericoli e dalla sottoscritta. I parlamentari della Lega eletti nel territorio erano già stati coinvolti e responsabilizzati, ma il fatto che nella sia sulla Finanziaria che sul decreto “milleproroghe” il Governo abbia posto la fiducia, ha impedito ogni emendamento. Certamente a tutti è evidente che l’economia e la mobilità attorno ai laghi sarebbero fortemente penalizzati da una così pesante riduzione di bilancio.

Mentre i nostri territori si impegnano per valorizzare le peculiarità e le bellezze naturali per attrarre turisti da Italia ed Estero, falcidiare in questo modo la Navigazione significa mettere fortemente a rischio ogni progetto di sviluppo.

Ben venga ora l’intervento del sottosegretario Castelli, che certamente saprà recepire le sollecitazioni delle Regioni e delle Comunità locali. Resta comunque un’amara considerazione: quante persone devono attivarsi per ottenere per le regioni del nord il rispetto e la considerazione che meritano? Quanti parlamentari devono intervenire affinchè non siano tolte proditorialmente risorse consolidate alla nostra economia e ridotti servizi essenziali? Com’è possibile che ancora una volta vengano penalizzate le attività del Nord e legate le mani ai rappresentanti eletti dai cittadini padani?”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it